



2021RUB05 - ALLEGATO 12 – Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione - BCA 07/H2 – PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE VET/03 – PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 24 marzo 2021
N° posti	1
Settore concorsuale	07/H2 – PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Profilo: settore scientifico disciplinare	VET/03 – PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA
Sede di Servizio	Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione - BCA
Regime di impegno	Tempo Pieno
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Modalità di attribuzione dei punteggi	<p>Pubblicazioni scientifiche: 60 (sessanta)</p> <p>Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 10 (dieci)</p> <p>Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 30 (trenta)</p>
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio	<p>L'attività di ricerca sarà svolta all'interno di due gradi settori. Il primo sarà lo studio delle patologie dei vertebrati marini finalizzato alla loro conservazione, all'interno del concetto di One Health. Il ricercatore dovrà svolgere studi per identificare i meccanismi patogenetici delle malattie di queste specie e per comprendere gli effetti delle sostanze inquinanti sui loro organi e tessuti oltre che mediante le classiche analisi patologiche, in vitro e molecolari, anche attraverso lo sviluppo di approcci innovativi e a nuove metodologie diagnostiche. Il secondo ambito sarà invece orientato alla comprensione dell'impatto di malattie di origine virale mediante metodiche in vitro e molecolari oltrechè classici approcci necroscopici e microscopici nella fauna selvatica e delle applicazioni della patologia forense anche a queste specie. In entrambi gli ambiti di ricerca le attività dovranno contribuire allo sviluppo di nuovi approcci diagnostici e di studio basati sulle colture cellulari 2D e 3D con particolare riferimento al lab-on-chip e agli organoidi, al fine di implementare la bio-banca presente nel Dipartimento e finanziata mediante il progetto ECCE AQUA. Alla luce degli ambiti di ricerca sopra descritti, l'attività di ricerca farà particolare riferimento alle minacce e alle strategie di conservazione di queste specie; all'anatomia patologica veterinaria, con particolare riferimento alla patologia delle malattie infettive; alle tecniche di indagine post-mortem, sia macroscopiche sia microscopiche; all'uso e allo sviluppo di tecniche di indagine innovative che prevedano anche lo sviluppo e l'uso delle colture cellulari. Infine il ricercatore svolgerà attività scientifica in progetti di ricerca competitivi nazionali e internazionali.</p>

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'impegno annuo complessivo per attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari a 350 ore annue. L'attività didattica prevista è quella degli insegnamenti del SSD VET/03 con particolare riferimento all'attività di tirocinio di anatomia patologica nel CLCU in Medicina Veterinari e alle attività didattiche dei corsi di Animal Care, considerando anche gli sviluppi futuri che prevedono di rafforzare l'attenzione alle specie selvatiche marine. Inoltre, il ricercatore sarà impegnato nelle Scuole di Specializzazione e negli altri Corsi di Formazione post-laurea inerenti al profilo scientifico indicato. In riferimento all'impiego del ricercatore selezionato nei corsi sopra menzionati e all'implicazione nel tirocinio, il ricercatore sarà coinvolto nelle attività di diagnostica cadaverica e istopatologica. In riferimento a ciò, il ricercatore dovrà svolgere attività didattiche legate all'insegnamento pratico della patologia veterinaria e anatomia patologica veterinaria, con particolare riferimento alla diagnostica cadaverica e microscopica.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, oltre allo svolgimento delle attività di ricerca summenzionate, il ricercatore sarà chiamato a contribuire alle attività diagnostiche comprese nel Servizio di diagnostica cadaverica del Dipartimento oltre al coinvolgimento attivo delle attività istituzionali dell'area. Inoltre svolgerà attività istopatologiche e necroscopiche e di interpretazione dei rilievi patologici.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il ricercatore potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021.